

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

21/06/2024

TRATTATIVE PER LA NUOVA GIUNTA

# Il Pd ripiega su tre assessorati e tra i 5 Stelle si fa largo Nicolaio

Delusione di Cittadini per Pavia dopo l'esclusione. Presidenza del Consiglio comunale ai dem

Fabrizio Merli / PAVIA

Calcoli e flessibilità. Il nuovo sindaco, Michele Lissia, sta riflettendo sulla composizione della futura giunta tenendo conto degli equilibri di coalizione e chiedendo ai partiti di evitare dogmatismi. Alla fine, la scelta degli assessori spetterà unicamente a lui. Intanto il Partito democratico prova a metabolizzare la prospettiva di avere tre assessori in giunta e dalla lista Cittadini per Pavia, esclusa dall'esecutivo, arrivano pacati segnali di malumore.

L'INCONTRO

Mercoledì sera il primo cittadino ha incontrato i dieci consiglieri comunali eletti con il Pd. Mayra Paolillo, segretaria cittadina dei dem, dice: «Abbiamo riferito ai consiglieri i risultati della segreteria cittadina di lunedì, alla quale era presente anche il segretario provinciale, Simone Marchesi, e chiarito alcuni dubbi tecnici alla presenza del sindaco Lissia. Si è poi parlato di assessori, sia del numero che delle qualità che dovranno avere quanti riceveranno la delega».

Sul punto, ovviamente, c'è ancora un velo di silenzio: le trattative sono ancora in corso e ufficializzare un nome piuttosto che un altro potrebbe danneggiare un meccanismo che, al momento, è ancora molto delicato. In base a quanto filtra dal lavoro del centrosinistra, però, torna a profilarsi la prospettiva che il Partito democratico dovrà limitare a tre i propri assessori, con il sindaco che potrebbe tenere per sé la delega all'Urba-



Il sindaco Michele Lissia, 42 anni, spesso in bici in città

LA DATA

## Lunedì primo luglio al Mezzabarba il debutto del nuovo Consiglio

Dovrebbe essere lunedì primo luglio la data scelta per fissare la prima convocazione del Consiglio comunale uscito dalle elezioni dello scorso 8 e 9 giugno. La data non è ancora stata ufficializzata, ma circola tra i neo eletti a palaz-

zo Mezzabarba. Nel corso della seduta si procederà all'elezione del presidente del Consiglio comunale e al giuramento del sindaco, che avrà poi la possibilità di esporre il proprio programma di mandato ai consiglieri comunali.

nistica e il presidente del Consiglio comunale. A Pavia a colori continua ad essere attribuito il ruolo di vice sindaco ad Alice Moggi, con una delega forse ai Lavori pubblici, e

un altro esponente nell'esecutivo. La somma di tre Pd e due di Pavia a colori consente di lasciare liberi quattro posti da assessore. Che dovrebbero andare, rispettivamente, ad

IL POST SUI SOCIAL

## L'ironia amara di Depaoli dopo il no del sindaco Lissia

L'ex sindaco di Pavia, Massimo Depaoli, ha reagito all'esclusione di Cittadini per Pavia dalla giunta pubblicando una vignetta di Altan nella quale un personaggio del noto disegnatore, con un ombrello infilato in un posto poco elegante, dice:

«È una situazione da interpretare». Il commento del Depa è: «A Pavia c'è complessità». Forse dà fastidio che il Movimento 5 stelle, che ha avuto meno consensi, abbia un assessore. Anche se l'appoggio a Lissia non pare essere in dubbio.



La storica vignetta di Altan postata da Depaoli sui social

Azione, ad Alleanza Verdi e Sinistra, a Facciamo centro e al Movimento 5 stelle. Proprio su quest'ultimo fronte, nelle ultime ore sono date in crescita le quotazioni di Vin-

cenzo Nicolaio come possibile destinatario di una delega per i pentastellati. Dal conteggio resta fuori Cittadini per Pavia, lista alla quale era stato annunciato, nel corso delle

consultazioni, che probabilmente non avrebbe avuto assessori. Il fondatore della lista, ed ex sindaco di Pavia, Massimo Depaoli (che non si era candidato) l'ha buttata sull'ironia, pubblicando sul proprio profilo Facebook il classico cittadino del disegnatore Altan con un ombrello infilato in un punto che si trova al di sotto della cintura. Anche se, stando ad alcune voci, la delusione dei Cittadini per Pavia potrebbe essere parzialmente lenita con un posto nel Cda del Cnao o al Parco del Ticino.

#### NERVOSISMO

Quella di Depaoli, per quanto mediata attraverso un sorriso, non è l'unica manifestazione di delusione o di nervosismo. Sotto il pelo della corrente, anche nelle altre forze del-

---

### Ad Alice Moggi l'incarico di vice sindaca e forse i lavori pubblici

---

la coalizione covano dissensi rispetto al quadro che si sta delineando per la squadra degli assessori. Ma si tratta, almeno per il momento, di reazioni in qualche modo fisiologiche e connesse al fatto che la necessità della scelta comporta sempre l'esclusione di qualcuno o l'inclusione di qualcun altro che, magari, non è graditissimo.

Probabilmente è anche per questo motivo che Michele Lissia sta lavorando per chiudere al più presto il disegno della squadra di assessori e presentarsi al Consiglio comunale. Mercoledì il primo cittadino ha incontrato Cittadini per Pavia, Alleanza Versi Sinistra, Pavia a colori, Azione e Facciamo centro. Oggi potrebbe essere la volta del Movimento 5 stelle. Poi Michele Lissia avrà a disposizione gli elementi necessari a scegliere i nomi e assegnare le deleghe. Una decisione che potrebbe arrivare nella giornata di lunedì, a meno che nel frattempo non vengano al pettine altri nodi. —

I RETROSCENA

## Ecco la «fantagiunta» con Pezza al Bilancio e Gregorini allo sport

PAVIA

L'esercizio del "toto assessori" non può prescindere da una schedina e c'è chi l'ha già compilata. Al sindaco, Michele Lissia (Pd) andrebbe anche la delega all'Urbanistica. Per Alice Moggi (Pavia a colori) ruolo da vice sindaco e delega ai Lavori pubblici. Il suo compagno di lista, Gipo Anfosso, sarebbe



Matteo Pezza (Pd)

diretto verso l'Istruzione. Per Rodolfo Faldini (Facciamo centro), possibile un ruolo da assessore alla Polizia locale. Angela Gregorini (Azione) potrebbe ricevere la delega allo Sport e alle Politiche giovanili. Per gli esponenti del Partito democratico circolano tre nomi. Sono quelli di Matteo Pezza al quale potrebbe essere attribuito il Bilancio e i rapporti con le partecipate; una delega che inizialmente sembrava fatta su misura per Stefano Gorgoni, altri consigliere dem appena eletto, che invece preferirebbe evitare di entrare in giunta. Altro nome che circola in quota Pd è quello di Cristina Barbieri, che potrebbe ricevere la delega alla Cultura. Inoltre continua a circola-

re con insistenza il nome di Francesco Brendolise che, nel caso, potrebbe avere la delega ai Servizi sociali, che già aveva nell'ambito della giunta Capitelli. Dubbi per gli ultimi due possibili assessori. Per Vincenzo Nicolaio, consigliere comunale uscente del Movimento 5 stelle, potrebbe esserci l'incarico al settore Mobilità che, in questo caso, verrebbe scorporato dai Lavori pubblici. Infine Alessandra Fuccillo, esponente di Alleanza Verdi Sinistra. In questo caso le previsioni si fanno più difficili, ma un incarico plausibile potrebbe essere quello all'Ecologia. Previsioni che, naturalmente, sono poco più di un gioco. —

F.M.

TROVO

# Quote rosa, Comune in crisi parte la ricerca di un'assessora

Le due consigliere elette si sono dette indisponibili per motivi di lavoro  
Appello alle residenti interessate ad assumere la carica. «Inviare il curriculum»

TROVO

A Trovo il sindaco rieletto, Mattia Sacchi, si vede costretto ad emanare un avviso pubblico per individuare una donna, evidentemente esterna all'amministrazione comunale, che dia la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di assessora. E ciò nel rispetto delle cosiddette "quote di genere", laddove la normativa vigente prevede, in osservanza del principio di pari opportunità, che sia garantita in giunta la presenza di ambo i sessi. Nella compagine che ha sostenuto Sacchi, due donne, per numero di preferenze, sono risultate elette in consiglio comunale.

#### INDISPONIBILITÀ

Ma tanto Claudia Andreoni quanto Eleonora Caravaggi hanno manifestato al sindaco l'intenzione di non assumere la carica di assessora, declinando per motivi legati alla loro attività lavorativa. Ecco



Il Comune di Trovo cerca un'assessora per rispettare le quote di genere



Il sindaco rieletto Mattia Sacchi

quindi quest'indagine esplorativa riservata alle residenti di Trovo che dovranno far pervenire il loro interesse (e il curriculum vitae) in Comune entro il 25 giugno.

Requisiti richiesti, oltre alla residenza in paese, la maggiore età, la condivisione del programma elettorale, l'assenza di condanne penali ed

il possesso dei criteri di candidabilità, eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale.

«Certo è un fatto un po' singolare- commenta il sindaco Mattia Sacchi- ma del resto la legge prevede espressamente la parità di genere a garanzia della rappresentanza di entrambi i sessi. Per un piccolo Comune come Trovo è difficile riempire questa casella se consideriamo il fatto che non è affatto semplice trovare persone che si rendano disponibili come consiglieri. L'emanazione di un avviso pubblico è la strada obbligata in questi casi. Il nostro statuto prevede di poter assegnare l'incarico ad una persona esterna che va ricercata fra la cittadinanza».

A togliere le castagne dal fuoco potrebbero essere, ma al momento solo in teoria, le candidate alla carica di consigliere che non sono state elette, ovvero Marika Gaveni e Barbara Guariento. Ma le stesse non potranno essere in un certo qual modo "cooptate" in assemblea, come conferma Sacchi: «Si potrebbero candidare certamente ma al pari di tutte le altre residenti in paese».

#### **IL PRIMO CONSIGLIO**

Intanto la prima seduta consiliare che darà il via al mandato è fissata per mercoledì 26 giugno, quindi all'indomani del termine ultimo fissato per le candidature. Con l'auspicio di arrivare in aula con la giunta al completo. —

**GIANLUCA STROPPA**

ZECCONI

## Minoranza in Consiglio con tre volti nuovi Dimissioni dopo il ko

ZECCONI

La lista civica di opposizione "Zeccone la Rinascita" si presenterà con tre volti nuovi e non con quelli dei consiglieri eletti, che hanno deciso di rinunciare già dalla prima seduta del consiglio comunale, peraltro ancora non fissata. A lasciare sarà anche Davide Vecchio che si era presentato per la seconda volta consecutiva come candidato sindaco. All'indomani della sconfitta sono cominciate le riflessioni



Davide Vecchio

all'interno della lista dalle quali è scaturita la decisione: «L'esito delle elezioni non è stato quello che ci aspettavamo - dice un comunicato - tuttavia il cammino di "Zeccone la Rinascita" non finisce qui. Saremo al fianco di quanti ci hanno votato con un gruppo di consiglieri rinnovato nelle persone ma sempre molto determinato. I consiglieri Davide Vecchio, Veronica Bersani e Marco Milanese hanno deciso di non proseguire nella partecipazione al consiglio comunale, dando modo ad altri componenti della squadra di compiere questa esperienza. Il gruppo sarà quindi composto da Andrea Albani (capogruppo), Antonio Minoia e Marta Soldi».

Peraltro, non solo lasciano Vecchio, Bersani e Milanese ma rinunciano anche Alessandro Bruscati (secondo in lista

con 27 preferenze) e Valentina Barbieri (terza con 19).

«Ai tre nuovi consiglieri conclude la nota - un augurio di buon lavoro, siamo certi che sapranno mettere a frutto le loro qualità e continueranno a costituire un gruppo di opposizione rigoroso e costruttivo, portando avanti le istanze dei tanti cittadini che chiedono un cambio di passo e di mentalità. Auspichiamo altresì, da parte dell'amministrazione, un atteggiamento diverso da quello di totale chiusura degli ultimi due mandati». Sulla sponda di maggioranza, intanto, il neo sindaco Nicholas Candrina ha scelto chi lo affiancherà in giunta: Lisa Benedetta Molinari (vice e con deleghe a Scuola e Sociali) e Gaetano Di Dio che si occuperà di sicurezza, volontariato e Protezione civile. —

G.ST.

VILLANTERIO

# Pronta la squadra di Poma che promette battaglia sull'abbandono di rifiuti

Entrano in giunta Testa (vice) Mutti, Savoia e Amal. Deleghe anche ad alcuni consiglieri. La seduta d'insediamento sarà il 25 giugno

VILLANTERIO

In attesa della seduta del primo consiglio comunale, fissata per il 25 giugno, il neo sindaco Gianluigi Poma ha già definito la squadra che lo affiancherà per i prossimi cinque anni. Entrano in giunta Paola Testa, a cui è stato conferito l'incarico di vicesindaca ed è stata assegnata la delega al Bilancio, Jacopo Mutti con la delega a Sport, Cultura e Tempo libero, Giuseppe Savoia, neo assessore a Lavori pubblici e Urbanistica, e Kadiri Amal, assessora ai Servizi sociali. Il sindaco ha deciso di tenere per sé la delega all'Edilizia privata.

«Nei prossimi giorni – avverte Poma – saranno conferite anche le deleghe ai consiglieri che avranno settori precisi di cui occuparsi per garantire risposte concrete alla cittadinanza. La nostra amministrazione intende infatti distinguersi per



Il sindaco Gianluigi Poma

l'ascolto dei cittadini. Non intendiamo comandare, ma governare con il loro aiuto».

## CHI SIEDE IN CONSIGLIO

Siederanno in Consiglio, tra le file della maggioranza i consiglieri Valentina Stringhetti, Virginio Pezzoni, Francesco Ranghiero e Barbara Balottin. Per la lista di minoranza "Ama Il Tuo Paese", oltre al candidato sindaco Ferdinando Mascherpa, i consiglieri Diego Di Sopra, Karol Brusafferri e Daniel Meola. «Abbiamo iniziato a occuparci dei problemi quoti-

diani – afferma Poma -. Dalla sistemazione dei tombini più pericolosi alla questione verde, fissando già un incontro con la ditta che se ne occupa. Inoltre è stato effettuato un primo incontro con l'ex sindaco Silvio Corbellini che ci sta informando sulle attività in corso. Tra le priorità anche un giro di vite nei confronti di chi abbandona i rifiuti, ma anche di chi li espone non rispettando giorni ed orari. Tra i punti principali del nostro programma c'è infatti il decoro ed è per questo che verranno comminate sanzioni pesanti per chi viola le regole».

Oltre al problema dell'inquinazione pubblica, assente in alcuni punti del paese e costantemente accesa in altri, il primo cittadino a breve incontrerà la società Broni – Stradella. «A differenza dell'amministrazione precedente, vogliamo sensibilizzare sulla raccolta porta a porta dell'umido evitando l'introduzione di appositi cassonetti – spiega il sindaco -. A metà luglio, durante il secondo Consiglio, procederemo invece a una variazione di bilancio». —

STEFANIA PRATO

## Previste ricostruzione e manutenzione Romagnese, il sindaco confermato riparte dal problema dei ponti

### IL DOPO VOTO

**D**opo la vittoria alle elezioni, la nuova amministrazione comunale guidata dal sindaco Manuel Achille è già in fase di individuazione di quali saranno gli obiettivi del prossimo quinquennio, in stretta correlazione a quanto di importante già fatto dal 2019 ad oggi. «Sinceramente non mi aspettavo una vittoria così rotonda - dice Achille



Il sindaco Achille e la sua lista

-, ma è il segnale che la gente di Romagnese ha capito la qualità dei nostri candidati e gli sforzi fatti negli ultimi cinque anni solo ed esclusivamente per il bene della nostra comunità, lavorando con serietà, pragmatismo e con obiettivi credibili. D'altro canto, faccio comunque i complimenti ai nostri "avversari" politici, che rispecchiano 138 nostri elettori, un numero di tutto riguardo, auspicando una collaborazione costruttiva nel prossimo quinquennio per il bene del nostro borgo».

Poi si parla di opere. «Il nostro obiettivo è ovviamente quello di continuare a crescere come paese sotto tutti i punti di vista possibili. Sicuramente giocheranno una partita fondamentale per il nostro programma l'ultimazione della ricostruzione del

ponte di Vallerina e la manutenzione straordinaria del ponte di Gabbione, così come la ricerca costante di nuovi fondi per gli interventi di dissesto idrogeologico, di asfaltatura delle strade e per la riqualificazione strutturale ed energetica dei nostri immobili. Vi sono poi in corso interventi importanti iniziati e che verranno portati a compimento, come l'ultimazione della posa della fibra ottica e la sostituzione e potenziamento dei corpi luminosi nel comune. La volontà è poi quella di intervenire sui servizi sociali e agli anziani di concerto con gli altri enti territoriali, nonché quella di consacrare l'attività turistica del borgo attraverso un lavoro sinergico con tutte le altre associazioni del territorio e i commercianti». —

ALESSANDRO DISPERATI

## MORNICO LOSANA



La sindaca Ilaria Rosati con i consiglieri di maggioranza

# Archili e Galasso gli assessori nella giunta Rosati

## MORNICOLOSANA

Sono Francesco Archili Cevini ed Emanuele Dario Galasso gli assessori che affiancheranno la sindaca Ilaria Rosati nei prossimi cinque anni di mandato. La sindaca ha proceduto alla nomina della giunta in vista del consiglio comunale di insediamento, in programma lunedì sera, alle 21. Archili Cevini, 33 anni, esperto del settore agricolo, è stato il più votato della lista:

sarà vicesindaco con deleghe ad Agricoltura e Territorio. Emanuele Galasso, 66 anni, pensionato, sarà invece assessore ai Servizi sociali. La sindaca ha deciso di tenere per sé le deleghe a Lavori Pubblici, Urbanistica e Turismo. Galasso si è dimesso da consigliere comunale, rimanendo in giunta come assessore esterno: in questo modo, entrerà al suo posto Marco Villani, primo degli esclusi. La sindaca ha deciso di assegnare

alcune deleghe operative anche agli altri consiglieri comunali: Lorenzo Liberali si occuperà di Sport, tempo libero e politiche giovanili, Marco Villani di Promozione del territorio e Comunicazione al cittadino, Tommaso Scivola avrà la delega alla Sicurezza, Andrea Bascapè al Sociale, Giulia Casarini all'Istruzione. Capogruppo di maggioranza sarà Benedetta Calvi.

«La scelta è stata fatta in base alle varie competenze dei consiglieri», assicura Rosati. Durante il consiglio comunale di lunedì sera ci sarà la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la comunicazione della nomina della giunta, l'illustrazione delle linee programmatiche di mandato, la costituzione dei gruppi consiliari e la designazione dei capigruppo, la nomina della commissione elettorale e per la formazione degli albi dei giudici popolari, la nomina del rappresentante del Comune nell'Unione dei Comuni dell'Oltrepo centrale. Spazio, però, anche ai primi provvedimenti amministrativi, ovvero il recesso dalla gestione associata della segreteria comunale, l'approvazione dell'aggiornamento del piano economico della Tari e delle tariffe per l'anno 2024 con le relative scadenze. —

O.M.

FERRERA ERBOGNONE

# La giunta e i programmi del sindaco under 30

## «Un paese più attrattivo»

**Riccardo Freddi, 27 anni è il più giovane amministratore alla guida di un paese lomellino. Pensa a incentivi per a chi vorrà avere residenza in zona**

FERRERA ERBOGNONE

Iniziato il mandato amministrativo del sindaco più giovane della Lomellina. Riccardo Freddi, con i suoi 27 anni, ha giurato di fronte al nuovo consiglio comunale di Ferrera. Il giovane imprenditore nell'azienda di famiglia ha sconfitto Giovanni Fassina, sindaco eletto per la prima volta nel 2004 e riconfermato nel 2009 e nel 2019, e Marco Riso. Nella nuova maggioranza "Ferrera insieme" entrano Fabio Milanese, Massimo Zorzoli, Alberto Tabaro, Guido Michini, Luca Scalabrin, Daniele Lanciotti e Laura De Luca. In Consiglio comunale Freddi ha comunicato anche la nuova giunta: il vice sindaco sarà Milanese e l'assessore Michini. «Abbiamo ottenuto una vittoria schiacciante, dopo



Riccardo Freddi mentre giura

che la ex maggioranza aveva dato evidenti segni di cedimenti – ha precisato Freddi, nato il 20 gennaio 1997 – Ho scoperto di guidare la classifica anagrafica, ma nella nostra lista c'è un giusto equilibrio di varie età: il più giovane, Luca Scalabrin, ha 23 anni e sotto i trent'anni ci sono anche Lorenzo Bellesso e Martina Longo. Poi persone con ampia esperienza amministrativa alle spalle come gli ex assessori Milanese, Tabaro e Zorzoli». Fra le linee pro-

grammatiche da realizzare nel corso del mandato rientra il potenziamento del centro polisportivo "Enrico Mattei" di strada Corradina con la copertura delle due vasche, oggi scoperte, della piscina.

## I PROGRAMMI

«Pensiamo inoltre – ha aggiunto Freddi – che sia necessario l'ampliamento dell'attrattività abitativa per contrastare lo spopolamento: lo strumento è il meccanismo di incentivazione di natura economica per i nuovi residenti o per chi riqualificherà il patrimonio immobiliare privato, oltre a lottizzazioni a edilizia agevolata». Nel campo del lavoro Freddi vorrebbe poi semplificare le procedure burocratiche per la costituzione di nuove imprese o esercizi, e organizzare corsi di formazione per il reinserimento lavorativo. Infine, rivoluzione in vista nel settore della raccolta dei rifiuti, oggi affidata agli operatori ecologici. —

UMBERTO DE AGOSTINO

VILLA BISCOSSI

## Russo, primo Consiglio «Ridurremo la Tari»



Il momento del giuramento del sindaco di Villa Biscossi Angelo Russo

VILLA BISCOSSI

Il Comune di Villa Biscossi, il più piccolo in cui si è votato in Lomellina, è stato tra i primi ad insediare il nuovo sindaco: Angelo Russo, 55 anni, assessore uscente. Il consiglio comunale è stato convocato mercoledì sera in prima seduta per espletare le operazioni di prassi e per presentare formalmente, da parte della maggioranza, il programma di lavoro. Villa Biscossi, 65 abitanti in tutto, si è stretta attorno al nuovo primo cittadino Russo che ha, tra l'altro, confermato: «Siamo la continuità con il passato. Significa che abbiamo fatto bene sinora e cercheremo di fare altrettanto in futuro». Con la fascia tricolore indossata, Angelo Russo ha effettuato il rituale del giuramento; quindi ha ringraziato la gente del paese confermando il suo personale im-

pegno. Quindi la conferma dell'eleggibilità dei consiglieri compresi i tre di minoranza capitanati dal capogruppo Luca Visentin. Poi l'affidamento degli incarichi: in giunta con lui Giuseppe Fassardi, nominato vicesindaco, già colonna portante da oltre trent'anni della vita amministrativa locale; Fassardi, in qualità di assessore, si occuperà di servizio sociali, servizi tecnici, stato civile ed anagrafe; al fianco di Russo anche il neo assessore Daniele Viganò che si occuperà di istruzione, protezione civile e sport. Angelo Russo ha promesso l'ultimazione degli asfalti in paese, la posa di una videocamera di sicurezza in uno degli ingressi dell'abitato (l'altro ingresso è già presidiato). Infine Russo prevede una riduzione della Tari grazie all'adozione del porta a porta a porta. —

PAOLO CALVI

OTTOBIANO

# Cecchetto si insedia e sceglie come vice un ex primo cittadino

OTTOBIANO

Due ex sindaci tornano alla guida di Ottobiano: Pierangelo Cecchetto, che ha sconfitto l'uscente Serafino Carnia con 19 voti di differenza, ha nominato vice Giuseppe Campeggi. In giunta ci sarà anche Elena Tosini, la più votata della lista di Cecchetto già in carica dal 1990 al 2004. Campeggi era stato sindaco dal 2009 al 2014 e dal 2014 al 2019 era entrato come assessore nella prima giunta Carnia. Il nuovo consiglio comunale s'insedierà lunedì 24 giugno, alle 20.45, per l'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale: poi, il giuramento del sindaco Cecchetto. A seguire, la comunicazione dei due componenti della giunta e delle deleghe ai consiglieri, la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e l'approvazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. Da ultimo, il consiglio comu-



Pierangelo Cecchetto

nale sarà chiamato a eleggere la commissione elettorale comunale e la commissione dei giudici popolari, e a definire le indennità di carica degli amministratori comunali. In maggioranza, oltre a Campeggi e Tosini, ci saranno Luana Santin, Roberto Taurino, Daniela Vettorello e Jonathan Uccelli. «Metteremo mano al Piano di governo del territorio – dice Cecchetto – e al Regolamento di edilizia privata per semplificare la ristrutturazione degli immobili privati e applicare le leggi statali e regionali in merito ai contributi per i proprietari intenzionati a risanare gli immobili in stato di degrado». —

UMBERTO DE AGOSTINO

---

OLEVANO

# La squadra di Mondin esordio in municipio

---

OLEVANO

Il sindaco Luca Mondin ha nominato gli assessori: in giunta ci saranno il vice sindaco Andrea Bertaggia, con deleghe a Sicurezza, Protezione civile, Ambiente e decoro, e l'assessore Stefano Pallavicini, che si occuperà di Lavori pubblici, Efficiamento energetico e Urbanistica. A breve Mondin, eletto per il quarto mandato consecutivo, attribuirà altre deleghe ai consiglieri di maggioranza. Il consiglio comunale d'insediamento

si terrà lunedì 24 giugno, alle 18.30: all'ordine del giorno ci sono il giuramento del sindaco, le linee programmatiche di mandato, il bilancio consuntivo 2023 e le tariffe della Tari per il 2024. Mondin ha sconfitto Alessandro Bravo con uno scarto minimo di dieci voti (213 a 203). In maggioranza, oltre a Bertaggia e Pallavicini, ci sono Lorenzo Cicala, Lidia Mantovan, Anna Comello, Marco Antona e Antonio Galbarini. In minoranza Bravo, Luca Brunoldi e Stefania Lanzarotti. —